



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 26/02/2009

ARPA PUGLIA BARI

Bando di selezione pubblica per n. 1 posto di Collaboratore tecnico addetto stampa.

- Vista la deliberazione dell'ARPA Puglia n. 114 del 12/02/2009;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- Visto l'art. 50, comma 2 del CCNL 20.09.2001 del comparto Sanità;

RENDE NOTO

Art. 1

Posto a procedura selettiva:

1. È indetta procedura selettiva, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - ADDETTO STAMPA, categoria D, livello economico iniziale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, per anni uno, rinnovabile.
2. A parità di titoli e di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, così come esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione.
3. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla Legge n. 125/91 e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 2

Trattamento economico:

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio della Categoria D, livello economico iniziale, previsto dal C.C.N.L. 17.10.2008 del comparto Sanità, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. di comparto.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

Art. 3

Requisiti di ammissione:

1. Per l'ammissione alla procedura selettiva i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n.174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) età non inferiore agli anni 18;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica all'impiego;
 - e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo;
 - f) titolo di studio: diploma di laurea (dl) in Scienze della comunicazione, Lettere, Lingue e letterature straniere conseguite, secondo il vecchio ordinamento universitario, presso Università o Istituti di istruzione universitaria equiparati, ovvero corrispondente; Laurea specialistica (1s) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. 28 novembre 2000, o corrispondente; Laurea magistrale (1m), conseguita secondo il nuovo ordinamento universitario di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, o corrispondente; Laurea triennale (1) appartenente alle classi di cui al Decreto Ministeriale 4 agosto 2000 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dal D.I. 05/05/2004 pubblicato sulla G.U. 21/08/2004, n. 196; (Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano);
 - g) iscrizione all'albo nazionale dei giornalisti; (All. 9 L. n. 150/2000);
 - h) di conoscere una lingua straniera, a livello avanzato, tra l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo;
 - i) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - l) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
2. Tutti i requisiti sopra richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e mantenuti fino al momento dell'assunzione.
3. Per carenza dei requisiti prescritti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva con motivato provvedimento.

Art. 4

Termini e modalità

per la presentazione della domanda:

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione e redatta in carta libera, con caratteri chiari e leggibili, utilizzando esclusivamente lo schema di domanda allegato al presente bando (All. A), reperibile anche sul sito internet dell'ARPA PUGLIA

(www.arpa.puglia.it). La domanda indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari deve essere spedita al suddetto indirizzo esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (trascrivendo sulla busta contenente la domanda la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per la copertura a tempo pieno e determinato di n. 1 posto di

COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - ADDETTO STAMPA) entro il termine perentorio di venti giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

2. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

3. La data di spedizione della stessa è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della Commissione Esaminatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

4. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. E' escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione della domanda diverso da quello indicato al comma 1 del presente articolo.

6. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

7. Il candidato nella domanda di ammissione alla procedura selettiva deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;

b) l'indicazione della procedura selettiva alla quale intende partecipare;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale), con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

e) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

f) il godimento dei diritti civili;

g) di possedere l'idoneità fisica all'impiego;

h) la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;

i) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito;

j) l'iscrizione all'albo nazionale dei giornalisti;

k) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

l) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

m) di non essere stato destituito o dispensato da un impiego presso una pubblica amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

n) la lingua straniera conosciuta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;

o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 11 del presente bando.

8. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La domanda deve essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto

richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica deve pervenire entro un congruo termine e comunque non oltre 30 giorni successivi al termine di scadenza previsto dall'art. 4, comma 1, del presente bando.

Art. 5

Documentazione

da allegare alla domanda:

1. A corredo della domanda di ammissione i concorrenti devono allegare:

- a) elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato dal concorrente;
- b) copia fotostatica di un proprio documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità tra quelli indicati nell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000;
- c) curriculum vitae et studiorum, formalmente documentato e sottoscritto; d) eventuali titoli culturali, di servizio, professionali, pubblicazioni ecc. ritenuti utili ai fini della valutazione.

3. I documenti di cui al comma precedente possono essere presentati anche sotto forma di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ad esclusione di eventuali pubblicazioni che per essere valutate vanno presentate in originale o in copia dichiarata autentica nelle forme di legge.

4. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 6

Commissione Esaminatrice:

La Commissione esaminatrice, presieduta dal Direttore Amministrativo, sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale.

Art. 7

Colloquio:

1. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: Quadro normativo riguardante l'informazione, la comunicazione pubblica e la privacy; Tecniche e strumenti della comunicazione e dell'informazione, utilizzo delle nuove tecnologie e qualità della comunicazione pubblica su internet; La comunicazione interna e la comunicazione organizzativa; Logiche organizzative, strategie comunicative.

2. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua straniera prescelta nonché l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. L'idoneità conseguita nella lingua straniera e nell'informatica non concorre alla determinazione della votazione complessiva ai fini della graduatoria ma è condizione necessaria al superamento della procedura selettiva.

3. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentare un documento di riconoscimento in corso di validità; i candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno fissato saranno dichiarati rinunciatari.

4. La valutazione del colloquio sarà effettuata in trentesimi. Essa s'intenderà superata dai candidati che riporteranno una valutazione non inferiore a 21/30.

Art. 8

Diario della prova:

1. I candidati saranno convocati per il colloquio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della prova.

Art. 9

Valutazione dei titoli:

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie per complessivi 20 punti. I titoli saranno valutati ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

A) TITOLI DI SERVIZIO massimo 4 punti

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

massimo 4 punti

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI massimo 4 punti

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE massimo 8 punti

I complessivi 8 punti disponibili per la valutazione del curriculum vengono attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese le idoneità, i tirocini non valutabili in norme specifiche ed il dottorato di ricerca. In tale categoria rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, etc.

Art. 10

Formazione della graduatoria

e assunzione:

1. La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma della votazione conseguita nel colloquio e della votazione conseguita nella valutazione dei titoli.

2. A parità di titoli e di merito si applicheranno le preferenze previste dal successivo art. 11.

3. Sarà dichiarato vincitore della procedura selettiva il primo classificato in graduatoria.

4. La graduatoria sarà affissa all'Albo dell'ARPA Puglia e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Internet dell'Agenzia (www.arpa.puglia.it).

5. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto.

Art. 11

Titoli di preferenza:

1. A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza:

a. gli insigniti di medaglia al valor militare;

b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e. gli orfani di guerra;

f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h. i feriti in combattimento;

i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

j. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

k. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- m. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s. gli invalidi ed i mutilati civili;
- t. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli indicati al comma 1 del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 12

Protezione dei dati personali:

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Gestione Risorse Umane.

Art. 13

Norme finali:

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando.

2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari - Tel. 080.5460502/5460510.

Il Direttore Generale

Prof. Giorgio Assennato